

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SALUTE E SOCIETÀ A SOSTEGNO DELL'ITALIA SCU 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore A 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

**OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

1 POVERTÀ
ZERO



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



Programma:
PERCORSI A SOSTEGNO IN ITALIA

Obiettivo generale di PROGETTO

Favorire la coesione sociale attraverso l'offerta di servizi di supporto al Sistema Sanitario Regionale per rafforzare la tutela della salute di tutti i cittadini e attività di assistenza per la popolazione fragile.

Obiettivo specifico 1.

Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini.

Obiettivo specifico 2.

Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e l'assistenza della popolazione vulnerabile.

In dettaglio,

Obiettivo Specifico 1) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini.

L'obiettivo specifico del Progetto sarà raggiunto in prima istanza attraverso una mappatura dei bisogni della popolazione che permetterà di indirizzare in maniera efficiente le azioni di intervento verso le specifiche necessità del territorio. Il potenziamento del Servizio Sanitario Regionale attraverso il servizio di trasporto sarà efficientato grazie al coordinamento fra la raccolta di richieste di assistenza dei centralini, che attiveranno i mezzi messi a disposizione. Questo servizio si impegnerà a soddisfare le diverse tipologie di trasporto a beneficio del territorio e dei suoi abitanti.

Obiettivo specifico 2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile

L'obiettivo permetterà di fornire ulteriore supporto alla popolazione colpita dalle conseguenze della crisi socioeconomica in corso. A fronte delle difficoltà delle soluzioni istituzionali, saranno realizzate attività socioassistenziali che andranno a supportare soprattutto la fascia di popolazione più vulnerabile. Questo coinvolgerà attivamente il territorio con una sensibilizzazione finalizzata alla raccolta di beni, i quali saranno gestiti e organizzati e distribuiti alle fasce di popolazione più vulnerabili.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede, questo per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Obiettivo specifico 1) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini

1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla comunità.</p> <p>Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà.</p> <p>Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati.</p> <p>I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.</p>
1.2 Servizio di Trasporto ordinario e secondario	<p>I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.</p>
1.3 Servizio di Trasporto di emergenza	<p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p> <p>I Volontari SCU affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto e supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti.</p>
1.4 Trasporto sociale	<p>I volontari SCU collaborano alla calendarizzazione delle richieste di trasporto.</p> <p>Affiancano il team di lavoro nella preparazione di eventuale materiale di supporto per l'assistenza.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p> <p>Affiancano gli operatori CRI nella fase di supporto emotivo e</p>

	<p>relazionale dell'assistito.</p> <p>Supportano gli operatori CRI nel facilitare l'ingresso del beneficiario nella struttura ospedaliera.</p> <p>Collaborano nella fase di controllo e pulizia del mezzo.</p> <p>Affiancano nella stesura del modulo di servizio effettuato.</p>
--	---

Obiettivo specifico 2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile

2.1 Sportello Sociale	<p>I volontari SCU collaborano nella predisposizione del luogo adibito al centro di ascolto.</p> <p>Supportano il team nella preparazione, compilazione della modulistica e nella gestione degli appuntamenti.</p> <p>Affiancano gli operatori CRI nella fase di ascolto e di orientamento dell'utenza.</p> <p>Collaborano nella calendarizzazione dei successivi appuntamenti.</p> <p>Supportano nell'orientamento dell'utente verso altri servizi presenti sul territorio.</p>
2.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	<p>Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p> <p>Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta.</p>
2.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<p>Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p> <p>Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.</p>
2.4 Attività spesa assistita edistribuzione di beni di prima necessità	<p>Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari.</p> <p>Supporto alle attività del Banco alimentare.</p> <p>Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p> <p>Collaborazione nella redazione delle schede utente.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
159510	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Loiano	Bologna	LOIANO	VIA DEL CAPANNELLO, 2	40050

183802	Croce Rossa Italiana Comitato dell'Area Sud Milanese	Milano	OPERA	Via Marcora, 2	20090
183805	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	Catania	ACIREALE	Piazza Francesco Patane', 3	95024
183817	Croce Rossa Italiana Comitato di Bedonia	Parma	BEDONIA	Via Divisione Julia, 4	43041
183839	Croce Rossa Italiana Comitato di Castellarano	Reggio Emilia	CASTELLARANO	Via Roma, 58	42014
183906	Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo	Palermo	PALERMO	Via Pietro Nenni, 75	90146
183962	Croce Rossa Italiana Comitato di Vicenza	Vicenza	VICENZA	CONTRA'DEI TORRETTI, 9	36100
183967	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia 1	Pavia	PAVIA	Viale dei Partigiani, 78	27100
183999	Croce Rossa Italiana Sede di Parma	Parma	PARMA	Via Alberto Riva, 2	43125
184174	Croce Rossa Italiana Comitato di Alba	Cuneo	ALBA	VIA OGNISSANTI, 30	12051
184306	Croce Rossa Italiana Comitato di Luino	Varese	LUINO	Via Creva, 121	21016
184327	Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio	Cuneo	MONESIGLIO	VIA CORSINI, 12	12077
184338	Croce Rossa Italiana Comitato di Paderno Dugnano	Milano	PADERNO DUGNANO	VIA MARZABOTTO, 3	20037
184348	Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza	Piacenza	PIACENZA	VIALE MALTA, 5	29121
184410	Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice	Torino	TORRE PELLICE	VIA ARNAUD, 30/4	10066
184412	Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate	Novara	TRECATE	Via Rugiada, 26	28069
205417	Croce Rossa Italiana Comitato di Carpi	Modena	CARPI	VIA GUASTALLA, 5	41012
205420	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	Catania	CATANIA	VIA ETNEA, 353	95125
205421	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Centrale Operativa	Catania	CATANIA	VIA EBE, 2	95126
205422	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Unita' territoriale di Paterno'	Catania	PATERNo'	VICO OLIVERI, 1	95047
208655	CRI - Comitato di Messina	Messina	MESSINA	VIA GIORDANO BRUNO, 176	98123
208666	CRI - Comitato di Ponte Taro	Parma	FONTEVIVO	VIA ANTONIO GRAMSCI, 1	43010
208669	Croce Rossa Italiana Comitato di San Francesco al Campo	Torino	SAN FRANCESCO AL CAMPO	VIA MILITARE, 1	10070
208671	Croce Rossa Italiana Comitato di Scurano	Parma	NEVIANO DEGLI ARDUINI	STRADA PROVINCIALE SCURANO, 1	43024

208680	Croce Rossa Italiana Comitato di Soragna	Parma	SORAGNA	VIALE GIUSEPPE VERDI, 14	43019
208853	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	VIALE DEI COMUNI DI PUGLIA, 100	76123
215756	Croce Rossa Italiana Comitato di Floridia	Siracusa	FLORIDIA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 488	96014
215757	Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	Foggia	MANFREDONIA	VIA MADDALENA, 136	71043
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	Cosenza	CROSIA	VIA NAZIONALE, 226	87060
215792	Croce Rossa Italiana Comitato di Bagnolo in Piano	Reggio Emilia	BAGNOLO IN PIANO	VIA TASSONE, 3	42011
216381	Comitato di Palmanova - Sede Ex Caserma "L. Sbaiz"	Udine	VISCO	VIA MONTELLO, 22	33040
220762	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	Barletta-Andria-Trani	TRANI	VIA DOMENICO TOLOMEO, 1	76125
228638	Croce Rossa Italiana Comitato di Serre - sede di Laviano	Salerno	LAVIANO	Largo Padre Pio, 11	84020

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:		
Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
159510	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Loiano	1
183802	Croce Rossa Italiana Comitato dell'Area Sud Milanese	2
183805	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale	2
183817	Croce Rossa Italiana Comitato di Bedonia	2
183839	Croce Rossa Italiana Comitato di Castellarano	1
183906	Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo	2
183962	Croce Rossa Italiana Comitato di Vicenza	2
183967	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia 1	1
183999	Croce Rossa Italiana Sede di Parma	2
184174	Croce Rossa Italiana Comitato di Alba	1
184306	Croce Rossa Italiana Comitato di Luino	1
184327	Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio	1
184338	Croce Rossa Italiana Comitato di Paderno Dugnano	2
184348	Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza	1
184410	Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice	1
184412	Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate	2
205417	Croce Rossa Italiana Comitato di Carpi	1
205420	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	2
205421	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Centrale Operativa	2
205422	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Unita' territoriale di Paterno'	2

208655	CRI - Comitato di Messina	2
208666	CRI - Comitato di Ponte Taro	2
208669	Croce Rossa Italiana Comitato di San Francesco al Campo	1
208671	Croce Rossa Italiana Comitato di Scurano	1
208680	Croce Rossa Italiana Comitato di Soragna	1
208853	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria	2
215756	Croce Rossa Italiana Comitato di Floridia	2
215757	Croce Rossa Italiana - Comitato di Manfredonia	1
215761	Croce Rossa Italiana - Comitato di Mirto Crosia	2
215792	Croce Rossa Italiana Comitato di Bagnolo in Piano	1
216381	Comitato di Palmanova - Sede Ex Caserma "L. Sbaiz"	1
220762	Croce Rossa Italiana Comitato di Andria - SEDE OPERATIVA 2	1
228638	Croce Rossa Italiana Comitato di Serre - sede di Laviano	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto
- disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanale: 25

monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo FORMA – TEC SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo. In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali modalità di apprendimento saranno richiamate in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;

- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 4: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 22 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

MODULO 6: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

Durata: 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PERCORSI A SOSTEGNO IN ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo n.1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"
- Obiettivo n.10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
14

- Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI
VOLONTARI

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad
accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività
progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25'). 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.